

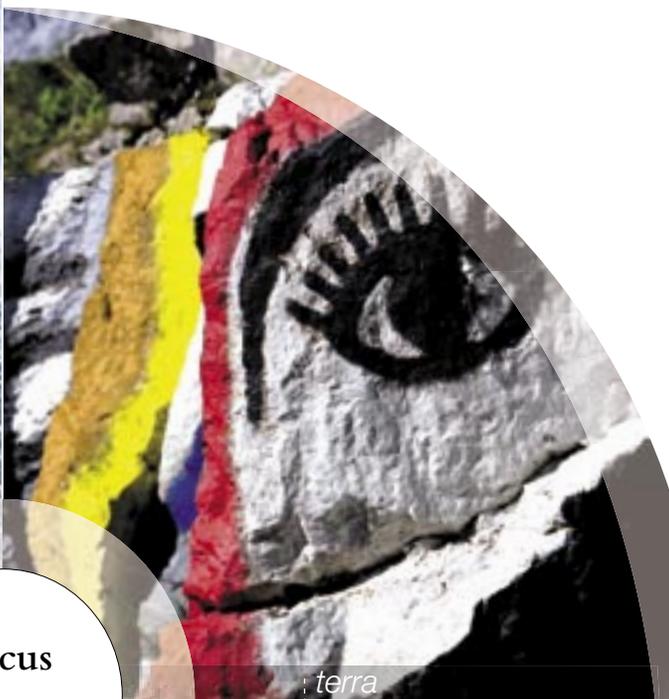


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



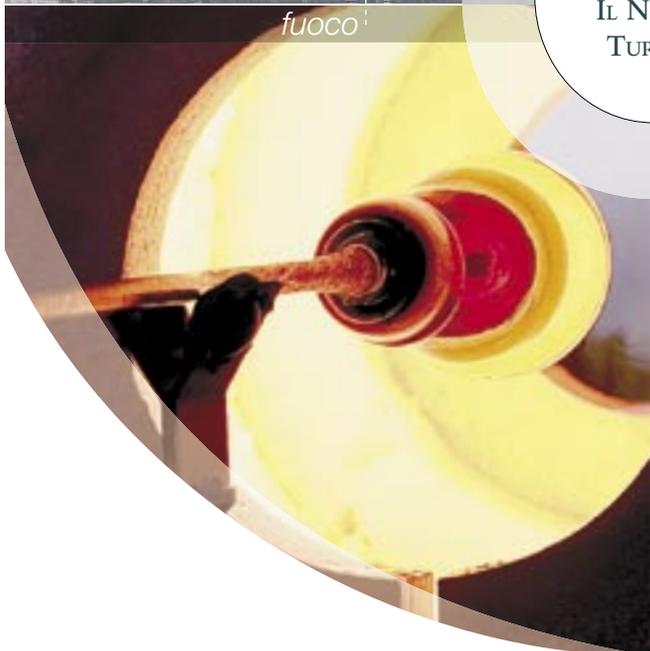
acqua  
fuoco



terra  
aria

## Focus

IL NUOVO  
TURISTA



*L'edizione 2005 del Bilancio Sociale della Regione del Veneto si caratterizza per una particolare attenzione ai beneficiari finali delle politiche regionali, i soggetti che, in ultima analisi, rappresentano la ragion d'essere dell'Istituzione Regione.*

*Il tentativo di innovare metodi e contenuti si è spinto oltre con l'introduzione di un ulteriore elemento di novità. L'obiettivo è ambizioso: approfondire, attraverso una lettura trasversale dei numeri di bilancio e delle azioni regionali, non tanto un tema, un'area di intervento, quanto piuttosto il valore generato per una particolare categoria di interlocutori sociali della Regione.*

*Nasce così l'idea del Focus e la scelta di dedicare la prima edizione di questo nuovo strumento al Turista, interlocutore di eccellenza per il Veneto, prima Regione italiana per numero di presenze turistiche.*

*Quindi, non solo l'impegno della Regione per il Turista "classico", ma grande attenzione al valore generato attorno alle nuove figure del Turista "naturalistico" "enogastronomico" e "sportivo".*

*Il cambio di prospettiva non è solo semantico: passare dal "Turismo" al "Turista" significa mettere i panni di quest'ultimo e spostare l'attenzione dal mezzo al fine: dalle politiche per il Turismo ai concreti benefici generati per il Turista.*

*Il Focus, destinato ad accompagnare il cammino del Bilancio Sociale e ad arricchire questo importante strumento, diventa così un modo nuovo di "mettere a fuoco" le relazioni con alcune tipologie di interlocutori ritenute di particolare interesse dalla Regione, dai cittadini, dai dati emersi dall'analisi, fornendo una visione a 360° su contenuti particolarmente significativi.*

*... ciò che non cambierà negli anni è la scelta di continuare a porre in evidenza i benefici concreti creati per la comunità veneta.*

L'Assessore alle Politiche di Bilancio  
Marialuisa Coppola





acqua  
fuoco

Focus

terra  
aria

*Gli elementi  
della competitività*

## Indice

Acqua  
*Una risorsa preziosa*

8

Terra  
*Le radici nel futuro*

12

Aria  
*Antico, nuovo respiro*

16

Fuoco  
*Di passione accesi*

20

# ACQUA, TERRA, ARIA, FUOCO

## *TURISTI E TURISMO NELLA NOSTRA REGIONE*

Un grande gioco di squadra in grado di svilupparsi a tutto campo, simbolicamente rappresentato dalla combinazione dei quattro elementi naturali: acqua, terra, aria e fuoco. Un insieme straordinario e trasversale di desideri, emozioni, passioni e piaceri in grado di fascinare e conquistare il turista “di nicchia” (naturalistico, enogastronomico, sportivo), che ama il contatto con la natura, la conoscenza del territorio, la riscoperta delle tradizioni locali. I dati relativi alla stagione 2005 - oltre 12 milioni di arrivi per quasi 57 milioni di presenze (+3,4% e +4% sul 2004) - confermano il primato del Veneto tra le regioni italiane (la preferita dagli stranieri in vacanza nel nostro Paese) e il ruolo di primaria importanza che il turismo riveste per il sistema economico regionale (di cui rappresenta, anno 2004, il 6,4% del PIL). Ma non si costruisce il futuro senza offrire certezze al presente. La Regione del Veneto, ben consapevole che il turista rappresenta un soggetto strategicamente decisivo per la crescita dell'intera economia regionale, oltre a disegnare le nuove strategie per il turismo del domani, ha sviluppato una forte progettualità a sostegno del turismo nel Veneto di oggi: dalla promozione dell'immagine attraverso il nuovo marchio turistico e il nuovo portale regionale [www.veneto.to](http://www.veneto.to), agli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare l'offerta, aumentare la competitività, innalzare il livello delle infrastrutture e dei servizi forniti, destagionalizzare e diversificare le proposte. Un'attenzione totale al turista: nel solo 2005 la Regione ha destinato più di 55,5 Mln/€ a diretto sostegno del settore, ma l'impegno sul fronte dell'attrattiva e dell'accoglienza per i turisti di oggi e di domani va ben oltre. In questa prospettiva vanno inquadrati quelli finalizzati alla tutela ed alla riqualificazione del territorio, al rispetto dell'ambiente, alla creazione di un modello di turismo a 360° che mette al centro dell'attenzione la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio come fattore unificante dei vari aspetti (ambiente, cultura, economia, società) “cuore pulsante” dell'identità veneta.

---

**Nel periodo 2003-2005 la Regione ha inteso attuare interventi volti alla tutela del territorio per oltre 450 Mln/€ e all'ecologia per oltre 310 Mln/€, senza contare gli interventi mirati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna.**

---



Acqua



Terra



Aria



Fuoco

# ACQUA

## LA RISORSA PREZIOSA

150 km di fascia costiera, i 2 fiumi più importanti del Paese, diversi specchi d'acqua e la riva orientale del più grande lago d'Italia, estese lagune litoranee, il più ampio bacino termale d'Europa.

La risorsa idrica è notevole e rappresenta una grande offerta paesaggistica e un'enorme fonte di richiamo per il turista.

Il sistema costiero è caratterizzato dalla presenza di centri turistico-balneari che, pur eterogenei tra loro (Bibione, Caorle, Jesolo, il litorale del Cavallino-Punta Sabbioni, il Lido di Venezia, Eraclea mare, Chioggia-Sottomarina, Isola di Albarella, Rosolina), hanno nella tradizionale vacanza "sole e mare" (quasi 24 milioni di presenze) il loro prodotto di punta.

**Nel periodo 2003-2005, la Regione del Veneto ha proseguito l'azione rivolta alla tutela delle risorse idriche destinando a questo fine oltre 496 Mln/€.**

Ma nuove figure di turisti (ecoturisti, enogastronomici, cicloturisti) identificano un diverso approccio al turismo d'acqua, come domanda autonoma e specifica, come "complemento" di viaggi ed esperienze turistiche tradizionali.



Acqua

1 2



Anche altre aree tipiche della nostra Regione sono coinvolte da questa nuova domanda, in particolare la laguna di Venezia e il delta del Po, che costituiscono un ecosistema unico per bellezza, pregio naturalistico e paesaggistico, da salvaguardare nel suo delicato equilibrio.

3 4 5

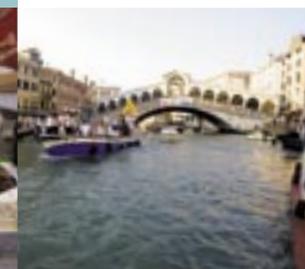
**La laguna di Venezia si estende per 550 Km<sup>2</sup> e il Delta del Po per 786 Km<sup>2</sup>, di cui oltre 160 sono valli e lagune.**

Molti sono i progetti specifici finalizzati alla difesa dei litorali e alla loro valorizzazione, realizzati dalla Regione per tutelare l'ambiente marino.

Proprio le aree vallivo-lagunari, gli ambienti deltizi ed altri importanti spazi acquei interni, come il Lago di Garda, contraddistinguono e rendono unica la realtà regionale oltre che dal punto di vista geografico, ambientale, economico anche sotto il profilo sociale e culturale.



*Grande offerta paesaggistica, enorme fonte di richiamo*



**La Regione del Veneto, ha destinato nel 2003-2005 oltre 280 Mln/€ per interventi a favore della Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna.**

Anche il mestiere della pesca professionale contribuisce in modo significativo a qualificare gli ambienti e i paesaggi marino-costieri con ricadute molto positive anche per il settore turistico-ricreativo.

La Regione del Veneto ha rivolto una particolare attenzione alla filiera della pesca professionale e dell'acquacoltura con interventi finalizzati allo sviluppo dei servizi di "pescaturismo" e di "ittiturismo".

Sono state promosse importanti iniziative di grande valenza ambientale, tra cui lo studio e la realizzazione di un progetto per la costituzione di rilievi artificiali del fondale marino che, analogamente alle "tegnue" di Chioggia, possano aumentare la biodiversità dei fondali adriatici, offrendo alimento e protezione e un ambiente favorevole alla riproduzione per numerose specie animali e vegetali. Nelle aree termali l'acqua, ricchezza naturale dalle preziose virtù terapeutiche, si lega in maniera particolare al territorio. È il caso del comprensorio termale Euganeo (Abano, Montegrotto, Battaglia, Galzignano, Teolo e Arquà Petrarca) che si integra con il Parco Naturalistico dei Colli Euganei, del centro termale di Bibione che si coniuga all'offerta balneare e del parco Termale di Caldiero, posizionato strategicamente tra due città d'arte come Verona e Vicenza.

Un preciso richiamo d'acqua è poi generato anche dai bacini lacustri, dal lago di Garda ai piccoli laghi montani, capaci di attrarre un turista che ne apprezza bellezza e valori. Il turismo fluviale (navigare o fare sport dentro il fiume, camminare, pedalare o cavalcare intorno al fiume) è un'altra delle forme di turismo "di prossimità" che, spesso collegate a forme alternative di ricettività come agriturismo e bed&breakfast, consentono di avvicinare e conoscere il territorio attraverso un contatto più immediato e più diretto con l'ambiente circostante.

**Nel Veneto sono presenti 2.065 corsi d'acqua, per una lunghezza complessiva di oltre 13.000 km.**

6	7	8			
9	10	11	12	13	





Terra

1 2

# Terra

## LE RADICI NEL FUTURO

Terra di mare, terra di montagna, terra di pianura. Un'ampia pianura che interessa circa il 56% della superficie; e poi montagna per il 30% e poi collina per il 14%. Un grande territorio per la maggior parte utilizzato per scopi agricoli. Il Veneto è una regione con le radici ben piantate nella terra, terra di lavoro, terra di valori. Una terra e una civiltà contadina che costituisce ancora oggi, nonostante i grandi cambiamenti economico-sociali intervenuti, un elemento peculiare dell'identità veneta. La ruralità è nel Veneto un preciso insieme di valori storici e culturali e la Regione è fortemente impegnata nel valorizzarne le concrete espressioni. Un impegno che tocca l'azienda agricola, stimolando lo sviluppo di attività a valenza ambientale e di attività extra agricole (il turismo rurale e l'agriturismo) e, più in generale, rafforzando il legame tra agricoltura e contesto socio economico.

*Terra di lavoro,  
terra di valori*



3 4 5

Una logica vincente di sviluppo territoriale grazie alla quale tutela dell'ambiente, valorizzazione del paesaggio, disponibilità di preziose risorse artistiche e culturali diventano tutt'uno con la valorizzazione delle produzioni tipiche collegate alla storia, alle tradizioni e ai sapori delle aree rurali.

In questo modo si promuove una lettura del territorio che vede protagonisti i "beni patrimoniali turistici" ovvero uno stretto rapporto di connessione tra beni culturali e ambientali, tra prodotti tradizionali e territori, per un turista al quale il concetto di tradizionale soggiorno va oramai stretto.

Ecco un'offerta turistica coerente con la storia e i valori dell'identità veneta, in grado di integrare il territorio nella sua complessità, dalle grandi città d'arte ai piccoli centri rurali, con le altre realtà economiche interessate a qualificare e vendere il prodotto veneto (artigianato, prodotti tipici, ambiente, parchi, musei, luoghi di culto, ecc.).

Una Regione che ha scelto una logica di crescita sostenibile e di collaborazione con il privato per garantire un organico e armonioso sviluppo delle aree interessate, una Regione che ha abbracciato l'obiettivo di rilanciare itinerari turistici poco praticati e valorizzare centri storici minori anche in termini culturali e architettonici, offrendo al viaggiatore inediti percorsi di visita e favorendo il prolungamento della stagionalità.



*Rispetto e valorizzazione  
dell'ambiente*

*Patrimonio di tradizioni,  
beni, produzioni tipiche*

Ecco la realizzazione di interventi di riqualificazione dei centri urbani e dei centri storici, gli investimenti in infrastrutture pubbliche per migliorare beni ambientali, architettonici, artistici, culturali come musei, teatri storici, architetture militari, manufatti rurali tradizionali, città murate, castelli, monasteri, abbazie, siti d'interesse storico-archeologico.

In questa strategia di intervento regionale va considerata anche l'azione sistematica per la valorizzazione del patrimonio costituito dalle ville venete di proprietà privata, dei loro parchi e giardini storici, gli interventi di recupero, valorizzazione e riqualificazione per

la realizzazione di strutture per la ricettività a basso costo o dedicate ai giovani (ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi) e i centri di informazione al turista, i centri di educazione ambientale, le aree per la sosta dei camper.

Un altro aspetto di valorizzazione del territorio su cui la Regione ha investito in termini di risorse e progetti è l'uso agroambientale del suolo, per fare in modo che la ruralità e i prodotti locali, la qualità della vita, il tempo libero, il turismo e lo sport, diventino gli elementi fondanti di un nuovo rapporto tra cittadini e agricoltura nella pianificazione e nell'uso del territorio.

L'agriturismo rappresenta l'esempio "simbolo" di queste valenze.



**365 Prodotti Agroalimentari Tradizionali - 11 Prodotti a Denominazione d'Origine Protetta (D.O.P.) - 6 prodotti a Indicazione Geografica Protetta (I.G.T.) - 24 vini a Denominazione d'Origine Controllata (D.O.C.) - 3 vini a Denominazione d'Origine Controllata e Garantita (D.O.C.G.) - 10 vini a Indicazione Geografica Tipica (I.G.T.).**

*focus TERRA*



				14
6	7	8	9	
10	11	12		
				13

Sempre più alto è il numero di turisti che scelgono l'agriturismo per trascorrere le loro vacanze. L'eccezionale performance degli agriturismi veneti (+18,8% di arrivi, +18,2% di presenze nel 2005) conferma il successo di questa "scelta" turistica, concepita come modo particolare di viaggiare nel territorio ed espressione dell'interesse per la scoperta di luoghi al di fuori dei percorsi tradizionalmente battuti.

In questo si riconferma l'oculatezza della strategia d'intervento regionale tesa costantemente alla valorizzare di culture e tradizioni dell'ambiente e del sistema di vita dei territori e dei borghi rurali, così come alla promozione del patrimonio di risorse naturali e di produzioni tipiche.

Il turismo quindi come elemento in grado di esaltare il fattore ospitalità, identificare e qualificare il territorio regionale, accrescerne l'accessibilità e la fruibilità.

Un impegno strategicamente declinato anche sul versante delle infrastrutture e di quelle relative alla mobilità in particolare, grazie al quale sono state messe in cantiere opere fondamentali come il potenziamento della rete ferroviaria e il Passante di Mestre, in grado di ridurre la congestione stradale e di rendere sempre più elevato il concreto valore dell'accessibilità del turista alle diverse aree del territorio regionale.



*Il fascino  
dell'arte,  
il piacere  
dell'ospitalità*

#### ARRIVI E PRESENZE\* DI TURISTI NEGLI AGRITURISMI VENETI

ANNO	ARRIVI	VARIAZIONE % SU ANNO PREC.	PRESENZE	VARIAZIONE % SU ANNO PREC.
2005	61.252	18,8	249.672	18,2
2004	51.578	18,7	211.275	10,1
2003	43.452		191.874	

\* Arrivi: numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati.

\* Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti ospitati.

**La Regione, nel periodo 2003-2005, ha impiegato oltre 1.846 Mln/€ per garantire una sempre migliore mobilità nel territorio veneto.**

15	16	17	18	19
20	21	22	23	

focus TERRA





Aria

1 2

# Aria

## ANTICO, NUOVO RESPIRO

Una fascia alpina d'alta montagna, una di media montagna ed alcune vaste zone collinari. Scenari mozzafiato e incantevoli paesaggi che catturano gli occhi e l'anima di alpinisti, rocciatori, sciatori, trekker, escursionisti.

Dalle insuperabili vette delle Dolomiti ai pendii dei Colli Berici e Euganei, la montagna veneta (oltre 6 milioni di presenze nel 2005, +3,4% rispetto al 2004) offre emozioni incomparabili sia a chi cerca le sensazioni estreme delle escursioni in alta quota e delle acrobazie sullo snowboard, sia a chi ama il dolce approccio di una tranquilla passeggiata nei boschi.

È soprattutto nel territorio collinare e montano che si concentrano gli ambienti naturali, riferimenti per eccellenza del turista naturalistico, particolarmente attento a valutare la qualità dell'aria, del paesaggio, della flora e della fauna.

Scenari mozzafiato,  
incantevoli paesaggi



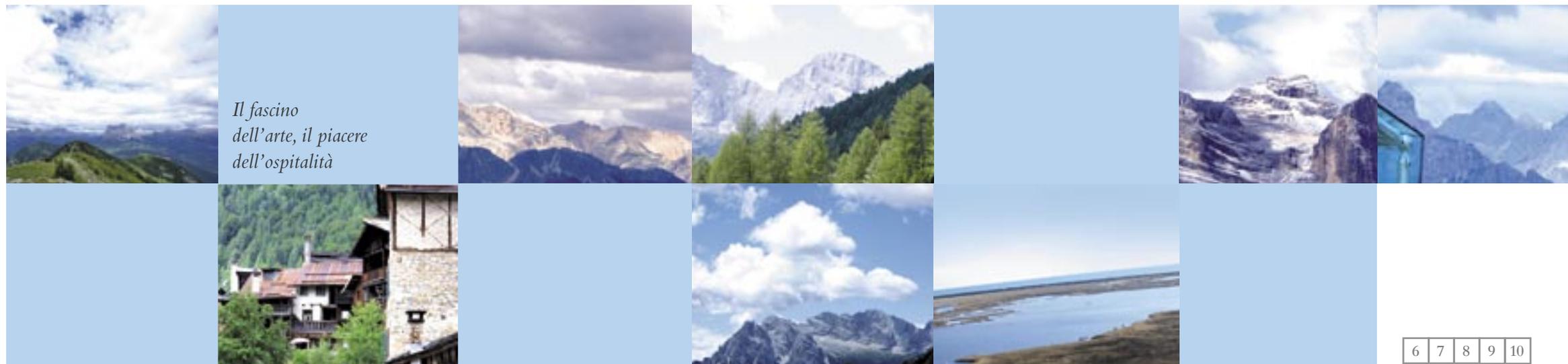
Per rispondere alle crescenti richieste di questa emergente figura di turista, più sensibile agli aspetti ambientali, la Regione ha posto particolare attenzione all'ambiente montano e alle sue peculiarità. Quelle regionali sono scelte per un turismo di qualità, rispettoso del delicato equilibrio dei territori in grado di assicurare sviluppo economico e progresso compatibili con la natura di queste aree.

3 4 5

**Per la tutela del territorio montano e delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, la Regione del Veneto ha attuato, nel triennio 2003-2005, interventi per oltre 61 Mln/€.**

Scelte attente di protezione e di tutela ed altrettanta attenzione ad un turista che vuole godersi il territorio ad alta naturalità delle nostre montagne. La ristrutturazione e la valorizzazione dei rifugi alpini, dei sentieri, dei bivacchi, delle vie ferrate e degli impianti di risalita, ma anche nuovi servizi come la gestione informatizzata dei sentieri alpini (consentendo al turista di avere informazioni sui tempi di percorrenza, il livello di difficoltà, le condizioni meteo, i numeri utili, ecc.) sono soltanto alcuni esempi di questa attenzione.

**Nel periodo 2003-2005 la Regione ha assegnato finanziamenti per quasi 30 Mln/€ per ampliare e migliorare gli impianti di risalita.**



*Il fascino  
dell'arte, il piacere  
dell'ospitalità*

L'attività sportiva (mountain bike, trekking, free-climbing) è l'altra importante modalità che permette al turista di vivere a stretto contatto con l'ambiente. Insomma, "valore montagna" come valore strategico per la Regione, una realtà e una costante prospettiva di impegno.

La scelta di cogliere e rilanciare i molti elementi di vitalità di questo ambiente naturale passa anche attraverso i verbi dell'educazione e della formazione: così si sostiene il recupero del "sapere" e degli antichi mestieri, promuovendo la riqualificazione professionale e l'aggiornamento delle tecniche e degli strumenti di lavoro; così si valorizza la cultura montana, attraverso la realizzazione di centri e laboratori per l'educazione ambientale e l'istituzione di musei per la conservazione delle tradizioni.

#### FORTE DI MONTE RITE "IL MUSEO NELLE NUVOLE" UN MUSEO A 2.181 METRI

Il museo ha una collocazione "unica" in una zona di grande valore ambientale e paesaggistico. Sono stati realizzati con grande attenzione non solo i volumi chiusi ma anche gli spazi scoperti e i paesaggi, nell'esigenza di dare all'intero complesso una fruizione generale con la possibilità alle varie tipologie di visitatori, anche diversamente abili, di godere completamente della struttura museale e dell'ambiente nella quale è inserita.

6	7	8	9	10
11	12	13		

14

#### I BOSCHI

Il bosco nel Veneto si estende per oltre 359 mila ettari e occupa il 20% della superficie regionale totale e nelle zone montane raggiunge il 77%. Della superficie totale a bosco, 121.600 ettari (oltre il 41%) sono di proprietà pubblica e di questi 16.000 ettari sono di proprietà regionale. **Nel solo anno 2005 l'impegno della Regione per la tutela e lo sviluppo delle aree boschive ha sfiorato i 20 Mln/€.**

focus ARIA





Fuoco

1 2

# FUOCO

## *DI PASSIONE ACCESI*

Il Veneto è una regione che piace sempre di più.

Il 14,5% degli arrivi e il 16,2% delle presenze sul totale dei flussi turistici nazionali, la più alta durata media della permanenza (4,5 giorni nel 2004).

Tutto questo grazie ad un mix di componenti di altissima qualità che rende il prodotto turistico veneto inconfondibile sul mercato, grazie ad una accorta serie di interventi della Regione finalizzati alla riqualificazione del territorio e alla valorizzazione delle eccellenze: la sua acqua, la sua terra, la sua aria, la sua gente.

Una lunga tradizione di ospitalità e di accoglienza che sa trasmettere l'amore per la propria storia, il patrimonio ambientale e culturale, le tradizioni, la cucina, la creatività e l'originalità delle sue produzioni artigianali artistiche: i vetri di Murano, la ceramica di Bassano, il ferro battuto del Bellunese, per citarne alcuni.

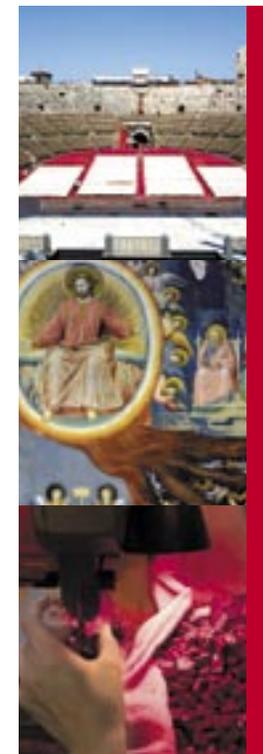
Una regione che ha 4 città patrimonio mondiale dell'Unesco (Padova, Venezia, Verona, Vicenza), ma che trova la sua specificità nella presenza capillare di beni culturali.

Il Veneto, con il Lazio e la Toscana, è la regione che, in Italia (e quindi nel mondo), conserva il maggior numero di opere d'arte, ovunque disseminate sul territorio con una densità spesso eccezionale, un continuum diffuso simboleggiato in modo emblematico dalle oltre 4.000 ville. Nel Veneto operano istituzioni culturali internazionali di prima grandezza, musei civici importanti e luoghi di cultura teatrale, operistica e musicale di livello mondiale.

Un territorio da sempre in sintonia con il valore della bellezza e la passione per le cose fatte bene, a regola d'arte.

Meta ideale per i nuovi turisti di nicchia, che apprezzano la salvaguardia dell'ambiente, la conservazione di siti architettonici di rilievo, la disponibilità di preziose risorse artistiche e culturali, il recupero delle produzioni tipiche collegate agli usi, costumi della civiltà contadina, ai sapori genuini delle aree rurali.

Uno stile veneto, un "made in Veneto" diffuso, che da elemento di distinzione e di affermazione della moderna imprenditorialità veneta, va a identificare questo magnifico connubio di natura, storia, tradizioni, abilità, capacità.



*Innamorati dell'arte*

3  
4  
5

Nel Veneto sono presenti circa 350 musei:

84	Musei d'Arte
59	Musei di Archeologia
57	Musei di Etnologia
47	Musei Specializzati
17	Musei Territoriali
49	Musei Naturalistici
11	Musei di Scienza e tecnica
25	Musei di Storia

eccellenza uno degli elementi forti per la costruzione di una nuova identità condivisa con riguardo ai valori storici, artistici e tradizionali, promuovendo azioni per valorizzare il ruolo dell'artigianato d'arte e di tradizione, ma anche in grado di sviluppare nuove professionalità o di mantenere storici saperi nel settore del restauro e della conservazione.

Anche la presenza e la permanenza delle botteghe artigiane, che trasmettono l'orgoglio del proprio sapere, è un elemento insostituibile anche nel recupero di una qualità, pulsante e viva, dei centri urbani e dei centri storici.

Per mantenere inalterato questo irresistibile fascino, la Regione del Veneto agisce con una costante serie di interventi ed azioni a tutto campo: a partire dalla salvaguardia dell'incommensurabile patrimonio di



Uno straordinario "paesaggio culturale", che la Regione tutela con interventi e attività in grado di valorizzare la ricchezza del proprio territorio fatto dalle opere dei suoi artisti, architetti, musicisti, scrittori e filosofi, dalle sue creazioni anonime, sorte dall'animo popolare, e dall'insieme dei valori che danno un senso alla vita. Cioè tutte le opere, anche quelle immateriali, che esprimono la creatività delle persone: la lingua, i riti, le credenze, i cibi e la cucina, i luoghi e i monumenti storici, la letteratura, le opere d'arte, gli archivi, le biblioteche.

La Regione ha fatto della consapevolezza di questo patrimonio di

beni culturali immobili (chiese, palazzi, musei, reperti archeologici) e dalle campagne promozionali mirate ad aumentare la notorietà dei prodotti agricoli di qualità, per arrivare al sostegno diretto di enti ed istituzioni di rilevante importanza nel campo delle attività artistiche e dello spettacolo.

Una terra ricca di passioni, il Veneto.

Una terra che appassiona milioni di turisti innamorati della storia, della pittura, dell'architettura (14 milioni e mezzo le presenze nelle sole città d'arte), incantati dalla musica, dall'opera, dal cinema, ammaliati dalla buona cucina, affascinati dalla natura e dallo sport.

6	7	8	9	10	
		11	12	13	14

focus FUOCO



## Dove

## Acqua

Oasi di Cervara, Parco naturale del fiume Sile - Treviso	1
Piazza Duomo - Belluno	2
"La Cittadella" - Padova	3
Veduta della laguna - Venezia	4
Ponte degli alpini, Bassano del Grappa - Vicenza	5
Mosaico - Treviso	6
Faro di Punta Sabbioni - Venezia	7
Sci nautico, Lago di Garda - Verona	8
Lido di Venezia	9
Particolare Porta Nuova - Verona	10
Veduta - Verona	11
Mercato del pesce - Venezia	12
Canal Grande - Venezia	13

## Terra

Veduta colline di Conegliano - Treviso	1
Autostrada Venezia - Milano	2
Basilica Palladiana, Piazza dei Signori - Vicenza	3
Porta Nuova - Verona	4
"La Cittadella" - Padova	5
Scultura di Simon Benetton "Canne al vento"	6
Museo Regionale della Bonifica, Taglio di Po - Rovigo	6
Villa Capra Valmarana detta "La Rotonda" - Vicenza	7
Consorzio fra i caseifici dell'Altopiano di Asiago - Vicenza	8
Museo Regionale della bonifica di Ca' Vendramin - Rovigo	9
Gastronomia veneta	10
Piazza - Treviso	11
Valpolicella - Verona	12
Castello di Soave - Verona	13
Piazza Bra - Verona	14
Villa Badoera, Fratta Polesine - Rovigo	15
Borgo bassano, Cittadella - Padova	16
Camminamento sopra le mura, Cittadella - Padova	17
Stazione ferroviaria - Treviso	18
Aeroporto Marco Polo, Tessera - Venezia	19
Veduta, Bassano del Grappa - Vicenza	20
Veduta Agordo - Belluno	21
Autostrada Venezia - Milano	22
Stazione ferroviaria - Treviso	23

## Aria

Messner Mountain Museum Dolomites, Monte Rite - Belluno	1
Messner Mountain Museum Dolomites, Monte Rite - Belluno	2
Messner Mountain Museum Dolomites, Monte Rite - Belluno	3
Parapendio, Monte Grappa - Vicenza	4
Veduta, Alpi - Belluno	5
Veduta, Alpi - Belluno	6
Veduta, Alpi - Belluno	7
Veduta, Alpi - Belluno	8
Veduta, Monte Pelmo - Belluno	9
Messner Mountain Museum Dolomites, Monte Rite - Belluno	10
Val Zoldana - Belluno	11
Messner Mountain Museum Dolomites, Monte Rite - Belluno	12
Veduta laguna - Venezia	13
Guglia de Amicis - Gruppo del Cristallo - Belluno	14

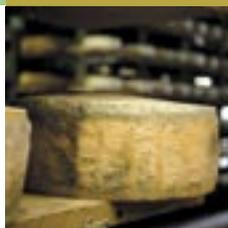
## Fuoco

Palazzo Ducale, Festa del Redentore - Venezia	1
Fornace a Murano - Venezia	2
Arena - Verona	3
Cappella degli Scrovegni - Padova	4
Lavorazione del mosaico - Venezia	5
Lavorazione del vetro a Murano - Venezia	6
Arena - Verona	7
Piazza San Marco, Festa del Redentore - Venezia	8
Forno lavorazione del vetro - Venezia	9
Cava Dipinta a Rubbio, Toni Zarpellon - Vicenza	10
Mostra del cinema - Lido di Venezia	11
Giorgio Mazzon a Porto Viro - Rovigo	12
Vasi in vetro di Murano - Venezia	13
Archivio colori mosaici - Venezia	14

Il turista  
naturalistico



Il turista enogastronomico



Il turista sportivo



# I NUOVI TURISTI

## *PER UNA NUOVA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO VENETO*

Nella strategia di sviluppo dell'economia turistica veneta si punta molto sulla riqualificazione del territorio. In quest'ottica, un ruolo crescente viene affidato ai progetti capaci di integrare tradizione ed innovazione, come di sviluppare forme e occasioni di turismo a basso impatto ambientale che utilizzano in maniera intelligente e sensibile le risorse che i territori offrono mettendo al primo posto i principi di rispetto, leggerezza ambientale, recupero delle specificità. Una diversa appetibilità del territorio fatta di piccole città d'arte, località rurali abitualmente fuori dai circuiti usuali, parchi naturali, aziende agricole, piste ciclabili, ecc., in grado di suscitare l'interesse dei "nuovi turisti": naturalistici, enogastronomici, sportivi.

Nuovi turisti che sono alla ricerca di stimoli nuovi, esprimono nuove esigenze ed aspirazioni, chiedono soluzioni alternative rispetto alle strutture ricettive tradizionali. I "nuovi turisti" vogliono allargare la propria esperienza turistica, arricchendola di significati ulteriori rispetto al semplice svago.

Sono turisti più responsabili, più attenti, più curiosi, più colti, desiderano moltiplicare e differenziare le esperienze di viaggio perché innamorati delle scoperte, sono interessati a conoscere il territorio che visitano in profondità, gustandone opportunità, tradizioni e sapori tipici. Entrano in contatto con il territorio a partire da un punto di vista privilegiato, ovvero dal suo interno, modellando i ritmi del soggiorno sulla base delle reali esigenze personali evitando la routine delle vacanze organizzate, sono permeabili allo spirito del luogo, alle sue suggestioni profonde, sono attratti dagli aspetti più schiettamente tradizionali, guardano ai dintorni con occhi da esploratori favorendo la ripresa di produzioni e realizzazioni artigianali altrimenti a rischio di scomparsa e contribuendo così alla scoperta e alla valorizzazione di nuove e diverse ragioni di interesse in una Regione che si rinnova.



## IL TURISTA NATURALISTICO

Il Turista Naturalistico privilegia gli aspetti immateriali, ama la libertà di movimento, è autonomo, valuta la qualità dell'aria, del paesaggio, la flora e la fauna, osserva e apprezza la natura e le culture tradizionali. Il Turista Naturalistico pratica il turismo verde, il turismo rurale, il turismo ambientale, l'ecoturismo, l'agriturismo ed appartiene al più ampio gruppo di "Turisti del Territorio", che oltre all'ambiente naturale mettono al centro della loro esperienza di viaggio la riscoperta delle tradizioni, della enogastronomia e del patrimonio diffuso con le sue componenti storico-artistiche e di folklore locale.

### LE RISORSE VENETE PER IL TURISTA NATURALISTICO

Il Veneto costituisce una risorsa di primaria importanza per il Turista Naturalistico. L'attenzione da parte della Regione del Veneto ai parchi e alle aree protette rientra in un vasto progetto di tutela e salvaguardia della biodiversità, di riqualificazione del territorio, di valorizzazione e di promozione dei "Territori ad Alta Naturalità" (T.A.N.) che, coniugando ambiente-cultura-territorio, supera il concetto di parchi e di aree come zone "chiuse/recintate". I Parchi e le Aree Naturali Protette diventano, infatti, uno strumento trasversale di collegamento delle realtà locali che possono trovare nella bellezza e nell'unicità del territorio la risorsa chiave del loro sviluppo.

IL PATRIMONIO NATURALISTICO VENETO PROTETTO	SUPERFICIE IN ETTARI	% SU TOTALE SUPERFICIE*
6 Parchi	88.647,00	4,85
5 Regionali	56.647,00	
1 Nazionale	21.000,00	
<b>30 Aree naturali protette</b>	<b>22.736,44</b>	<b>1,24</b>
19 Riserve naturali	21.579,44	
11 Aree protette di interesse locale	1.157,00	
100 Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.)**	367.781,20	20,14
67 Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)**	331.512,69	18,15
2 Aree umide statali (convenzione di Ramsar)	592,00	

\* La superficie totale del Veneto è pari a 1.826.400 ettari.

\*\* Considerato che molte zone rientrano sia nei S.I.C. che nelle Z.P.S., la superficie totale di NATURA 2000 (S.I.C. + Z.P.S.) è pari a 403.737 ettari.

3	4	5	6
7	8	9	10
11	12	13	14

## RETE NATURA 2000

È una rete ecologica europea formata dai Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), finalizzati alla tutela di specifici ambienti naturali e di determinate specie animali e vegetali, e dalle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), mirate alla protezione delle specie di uccelli che vivono allo stato selvatico. **La Regione del Veneto, nel periodo 2003-2005, ha investito per la realizzazione di Rete Natura 2000 oltre 730 mila euro.**

### I PARCHI

Nel **Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi** (32.000 ettari) coesistono praterie e foreste, habitat ideale per la vita di animali rari come l'aquila ed il gufo reale. Il **Parco del Sile** (4.159 ettari) segue il tracciato del più lungo fiume di risorgiva del mondo. Il **Parco del Delta del Po** (12.000 ettari), offre un paesaggio ricco di golene e lagune, ecosistema perfetto per migliaia di uccelli. Doline, grotte, ponti naturali offrono incantevoli visioni nel **Parco della Lessinia** (10.368 ettari). Il **Parco delle Dolomiti d'Ampezzo** (11.418 ettari) ha come emblema il Semprevivo delle Dolomiti, una pianta presente solo in queste magiche montagne. Di origine vulcanica è il **Parco dei Colli Euganei** (18.702 ettari) dal clima particolare e dalle benefiche risorse termali.

**La Regione del Veneto, tra il 2003-2005, è intervenuta a sostegno della gestione e della valorizzazione dei parchi con oltre 13,3 Mln/€.**



### IL PROGETTO SENTIERI APERTI

Il Progetto "Sentieri Aperti" è una iniziativa dell'Ente Parco Colli Euganei che si rivolge direttamente a persone diversamente abili o con difficoltà motorie. Attraverso questa attività, finanziata con i contributi assegnati dalla Regione del Veneto, anche le persone svantaggiate hanno la possibilità di visitare e conoscere il territorio euganeo percorrendo alcuni sentieri del Parco a bordo di auto elettriche.

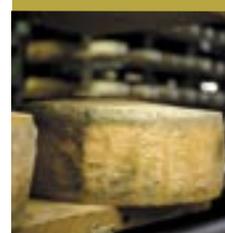
## LE AREE NATURALI PROTETTE

Le numerose Aree Naturali Protette, di notevole interesse naturalistico ed ambientale, sono state istituite con l'obiettivo di salvaguardare l'immenso patrimonio di biodiversità ovvero la ricchezza di forme di vita. Sono presenti, inoltre, Zone Umide di importanza internazionale come l'area di Valle Averte, nella laguna di Venezia, e l'area di Vinchetto di Cellarda. Il frequentatore delle aree protette è per lo più giovane o giovanissimo, dato che le classi di età più frequenti sono intorno ai 30 anni; se si distingue per tipologie, le "famiglie" rappresentano il 31,2%, mentre i "gruppi organizzati" il 32,8% e la tipologia "gite scolastiche" il 36%. È spesso un turista di prossimità. Proviene in maggioranza dalla regione 54,1%, per il 34,1% dal resto d'Italia, il 9,7% è europeo e il 2,1% proviene dal resto del mondo.

**Nel periodo 2003-2005, la Regione del Veneto è intervenuta, anche finanziariamente, a sostegno delle Aree Naturali Protette per oltre 2 Mln/€, di cui oltre 810 mila euro per le Aree Naturali Protette di interesse locale.**

### 9 FORESTE DEMANIALI REGIONALI

- Cansiglio • Sinistra Piave • Destra Piave
- Malgonera • Piangrande • Val Montina
- Giazza • Val d'Adige • Monte Baldo



## TURISTA ENOGASTRONOMICO

Il Turista Enogastronomico apprezza la tranquillità, il contatto con la natura, la cucina tipica e genuina, il buon bere, la libertà di movimento e la conoscenza dell'origine e delle caratteristiche degli alimenti. Nei suoi viaggi l'interesse va soprattutto a paesaggi, cultura, gastronomia (tipica), clima e rapporti con i produttori.

Rispetto al Turista Enogastronomico l'agriturista ha una vocazione più familiare che privilegia l'elemento soggiorno rispetto alla degustazione.

### *LE RISORSE VENETE PER IL TURISTA ENOGASTRONOMICO*

Lo sviluppo del Turismo Enogastronomico è un preciso obiettivo della Regione del Veneto e fonda le proprie radici in una tradizione che ha pochi pari al mondo.

Così sono 365 i Prodotti Agroalimentari Tradizionali del Veneto, ovvero quelli i cui metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura sono praticati in un certo territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali e protratte nel tempo (per un periodo non inferiore a 25 anni).

La Regione, in collaborazione con l'Azienda regionale "Veneto Agricoltura", è costantemente impegnata nell'individuazione di ulteriori prodotti.

#### PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI

Bevande analcoliche, distillati e liquori	10
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione	99
Formaggi	32
Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria	71
Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi	19
Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)	19
Grassi (burro, margarina, oli)	1
Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	114

3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14

## PROGETTO FATTORIE DIDATTICHE

Il progetto “Fattorie didattiche”, esteso a 148 strutture, ha lo scopo di valorizzare l'identità territoriale, l'economia locale e le produzioni tipiche, con l'obiettivo di creare una rete di relazioni fra produttori e giovani consumatori, con la mediazione del mondo della scuola, per riscoprire il valore culturale ed ecologico dell'agricoltura e del mondo rurale. Uno stile di fare e di comunicare agricoltura che non si limita alla sola produzione ma comprende un insieme prezioso di saperi, tradizioni e cultura rurale.

Sono ben 17 i Prodotti Tipici del Veneto, 11 D.O.P. (Denominazione d'Origine Protetta) e 6 I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta), un territorio, quello veneto, con un ricco e diversificato patrimonio alimentare. Alla pluralità di ambienti corrisponde una pluralità di prodotti tipici. Tutti sottoposti a rigorosi controlli che ne garantiscono l'assoluta qualità.

## PRODOTTI D.O.P.

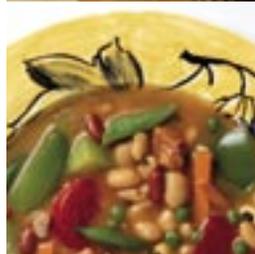
Formaggio Asiago • Formaggio Montasio • Formaggio MonteVeronese • Grana padano • Olio Garda • Olio Veneto • Marrone di San Zeno • Prosciutto Veneto Berico Euganeo • Sopressa veneta • Formaggio Taleggio • Formaggio Provolone

## PRODOTTI I.G.P.

Asparago bianco di Cimadolmo • Ciliegia di Marostica • Fagiolo di Lamon della vallata Bellunese • Radicchio rosso di Treviso • Radicchio variegato di Castelfranco • Riso vialone nano veronese

## “TURISMO DEL VINO”

Il Veneto occupa un posto di eccellenza in Italia nella produzione di vini di qualità, con 24 VINI D.O.C., 3 D.O.C.G. e 10 I.G.T.



La Regione opera costantemente per la qualificazione e il miglioramento delle produzioni a denominazione d'origine controllata e garantita (D.O.C.G.), a denominazione d'origine controllata (D.O.C.) ed infine a indicazione geografica tipica (I.G.T.).

LE STRADE DEL VINO sono dei percorsi di particolare importanza e attrattiva paesaggistico-ambientale, culturale e ricreativa, segnalati e pubblicizzati nell'ambito di territori ad alta vocazione vitivinicola, nei quali sono presenti vigneti e cantine di aziende agricole o aziende di prodotti tipici, aperte al pubblico, luoghi di offerta gastronomica.

15 sono le “Strade del Vino” che percorrono i territori del Veneto: 7 in provincia di Verona, 3 di Vicenza, 2 in provincia di Treviso e di Padova, una in provincia di Venezia. Oltre il 20% di comuni veneti è interessato dalle “Strade del Vino”.

## LE STRADE DEL VINO

Stradon del Vin Friularo  
 Strada del vino Colli Euganei  
 Strada dei vini D.O.C. Lison-Pramaggiore  
 Strada del vino Soave  
 Strada del vino Valpolicella  
 Strada dei vini dei Colli Berici  
 Strada del Torcolato e dei vini di Breganze  
 Strada del Recioto e di vini Gambellara D.O.C.  
 Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene  
 Strada del vino Bardolino  
 Strada del vino Bianco di Custoza  
 Strada del vino Lessini Durello  
 Strada del vino e dei prodotti tipici Terradeiforti  
 Strada del vino Arcole D.O.C. e dei prodotti tipici  
 Strada dei vini del Piave

**La Regione sostiene, anche finanziariamente, le Strade del Vino: nel periodo 2003-2005 sono stati impegnati oltre 1,2 Mln/€.**



## TURISTA SPORTIVO

Il Turista Sportivo unisce la pratica dell'attività sportiva e i fattori culturali ad essa collegati combinandoli, in maniera del tutto originale, al concetto di viaggio e soggiorno. Lo sport, oltre a rappresentare sempre più un elemento complementare della vacanza tradizionale, è ormai di per sé un'occasione per fare turismo. I turisti che viaggiano in occasione di eventi sportivi sono quelli che coprono distanze più lunghe, che soggiornano per un tempo più lungo nei luoghi di destinazione.

### *LE RISORSE VENETE PER IL TURISTA SPORTIVO*

Il Veneto conta oltre 12.000 spazi dedicati all'attività sportiva (soprattutto campi da calcio, palestre, campi da tennis), ma è emersa la necessità di realizzare e potenziare una innovativa tipologia di impianti legati alle nuove discipline a livello di massa (sport all'aria aperta), comprese le strutture per lo sport di orientamento, nonché quelli legati ai nuovi stili di vita (turismo sportivo, benessere fisico). In particolare è stata rilevata l'esigenza di disporre di impianti di eccellenza che diano una risposta anche allo sport di alto livello, allo sport che oltre a fare spettacolo muove gli appassionati, crea indotto, interagisce con il turismo (anche con il prolungamento della stagionalità) e il territorio. In questa prospettiva, gli impianti sportivi di eccellenza costituiscono un punto di riferimento delle federazioni nazionali e di altri paesi per la realizzazione di competizioni di livello nazionale o internazionale, creando flussi turistici, arricchendo di opportunità il territorio, interagendo con la popolazione.

### IMPIANTISTICA DI ECCELLENZA

Gli impianti sportivi di eccellenza rispondono alla vocazione sportiva dei diversi territori veneti con strutture uniche, capaci di richiamare le più grandi manifestazioni di livello mondiale, internazionale e nazionale, di costituire una grande attrazione per gli appassionati di specifiche discipline sportive, qualificando ulteriormente l'offerta turistica. **La Regione del Veneto per la realizzazione, il completamento ed il recupero di impianti sportivi di eccellenza ha messo a disposizione un primo stanziamento di 5 Mln/€.**

3	4	5	6	7
8	9	10		

### Il Cicloturista

Il Cicloturista è un appassionato di ciclismo, in cerca di verde e di relax, che usa la bicicletta per avvicinarsi al territorio. I Parchi Ciclistici e gli itinerari ciclabili sono una risposta organica alle esigenze del Cicloturista. I Parchi Ciclistici propongono una rete organizzata di itinerari che permettono di muoversi con facilità e sicurezza. Gli itinerari ciclabili collegano tra loro località interessanti dal punto di vista storico, artistico, culturale, paesaggistico e naturale. Sono evidenti le opportunità di sviluppo turistico che coinvolgono trasversalmente Regione, Province e Comuni interessati, Enti Parco, Comunità Montane o Consorzi di Bonifica oltre che gli operatori del settore del turismo in un'ottica di filiera. La Regione è impegnata nella realizzazione di 12 Parchi Ciclistici per un totale di 1.310 km e di 15 Itinerari ciclabili per un totale di 1.229 km.

**La Regione del Veneto, nel periodo 2003-2005, ha investito oltre 11,5 Mln/€ per interventi sulla mobilità ciclabile e per la realizzazione di piste ciclabili.**



### MASTER PLAN DELLE PISTE CICLABILI

La Regione del Veneto collabora con la Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB onlus) nel censimento della rete delle piste ciclabili, così come nell'elaborazione di proposte finalizzate allo sviluppo del turismo in bicicletta.

Standard costruttivi e di qualità simili a quelli in uso nei più avanzati Paesi europei unitamente ad un'analisi delle risorse del territorio per un riuso ciclabile (argini di fiumi e canali e sedimi ferroviari dismessi), sono un oggetto fondamentale della programmazione regionale.

Un'attenzione particolare è riservata poi a "Bicitalia", la proposta di rete ciclabile nazionale elaborata dalla FIAB, così come ad "Eurovelo", la rete ciclabile europea, per le parti che interessano il Veneto.

### Pescaturismo e Ittiturismo

La pesca è uno dei grandi mestieri del Veneto che si qualifica oggi per nuove prospettive che vanno oltre alle tradizionali attività. Il Pescaturismo e l'Ittiturismo si stanno infatti rapidamente affermando come una nuova tendenza del turismo sostenibile in Italia e nel Veneto, in particolare nel Delta del Po e nella Laguna di Venezia. Il Pescaturismo è un'attività legata alla pesca artigianale che consente al turista di salire a bordo delle imbarcazioni dei pescatori professionisti e di vivere e condividere un'esperienza che comprende l'osservazione delle attività di pesca, la ristorazione a bordo o a terra, la pesca sportiva. L'offerta pescaturistica, in base a queste caratteristiche, interseca positivamente anche le prospettive di ulteriore qualificazione dei grandi e speciali ambienti naturali, deltizi e lagunari, presenti nel Veneto, nei quali è sicuramente interessante lo sviluppo di itinerari di Pescaturismo che presentino quelle che sono le tradizioni dei pescatori e i loro prodotti tipici. Con l'Ittiturismo, il pescatore ospita il turista nella propria abitazione.

Sia il Pescaturismo che l'Ittiturismo offrono alla piccola pesca una reale opportunità di sviluppo alternativo, specie in quelle aree, come i parchi marini o zone regolate da normative più severe, dove essa è fortemente limitata. Interessante in questo senso è l'iniziativa di sviluppo del turismo nel Delta del Po, nell'ambito del Progetto "Coast to Coast", legata anche ad iniziative di sviluppo delle attività di pescaturismo.

### I PESCATORI "SENTINELLE" DELL'AMBIENTE

I pescatori sportivi e amatoriali hanno ormai un consolidato ruolo di "sentinelle" dell'ambiente; un ruolo che va sostenuto e sviluppato a beneficio dell'intera collettività. Proprio con questa finalità, 500 mila euro sono stati destinati dalla Regione a favore delle associazioni della pesca sportiva e amatoriale su progetti di interesse collettivo.

## Dove

## Turista naturalistico

Messner Mountain Museum Dolomites, Monte Rite - Belluno	1
Viale, Colli Berici - Vicenza	2
Messner Mountain Museum Dolomites, Monte Rite - Belluno	3
Cava Dipinta, Toni Zarpellon, Rubbio - Vicenza	4
Castello in collina - Verona	5
Veduta campagna, Conegliano - Treviso	6
Alberi secolari, Conegliano - Treviso	7
Veduta, Dolomiti - Belluno	8
Veduta, Altopiano di Asiago - Vicenza	9
Oasi di Cervara, Parco naturale del fiume Sile - Treviso	10
Veduta, Alpi - Belluno	11
Veduta laguna - Venezia	12
Oasi di Cervara, Parco naturale del fiume Sile - Treviso	13
Fiume Brenta, Valstagna - Vicenza	14

## Turista enogastronomico

Piazza San Marco - Venezia	1
Stagionatura Asiago D.O.P., Asiago - Vicenza	2
Levigatura Asiago D.O.P., Asiago - Vicenza	3
Asiago D.O.P., Asiago - Vicenza	4
Radicchio trevigiano I.G.P. - Treviso	5
Secondi piatti tipici di carne e verdure	6
Lavorazione distillati, Bassano del Grappa - Vicenza	7
Olive del Garda - Verona	8
Piatto tipico veneto con fagioli di Lamon - Belluno	9
Tartine	10
Riso vialone nano veronese - Verona	11
Frutti di bosco, Bosco del Cansiglio - Treviso	12
Ciliegie, Marostica - Vicenza	13
Secondi piatti tipici di verdure	14

## Turista sportivo

Parapendio, Montegrappa - Vicenza	1
Piste ciclabili - Rovigo	2
Rafting, Valstagna - Vicenza	3
Golf Asolo - Treviso	4
Beach volley - Lido di Venezia	5
Arrampicata, Rocca Trachite euganea, Rocca Pendice - Padova	6
Arrampicata, Guglia De Amicis sul Gruppo Cristallo	7
Piste ciclabili - Rovigo	8
Canoa, Valstagna - Vicenza	9
Arrampicata, Dolomiti - Belluno	10

PROGETTO  
DELLA DIREZIONE BILANCIO



SI RINGRAZIANO  
PER LE AMBIENTAZIONI DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO

Angelo Orsoni, Mosaici - Venezia

Consorzio fra i caseifici dell'Altopiano di Asiago - Asiago (Vicenza)

Formia, Vetreria d'arte - Venezia

Giorgio Mazzon, Scultore - Porto Viro (Rovigo)

Messner Mountain Museum Dolomites - Monte Rite (Belluno)

Museo Regionale della Bonifica di Ca' Vendramin - Taglio di Po (Rovigo)

Oasi di Cervara, Parco Naturale del Fiume Sile - Treviso

Settore Musei e Biblioteche - Comune di Padova

Toni Zarpellon, Artista - Bassano del Grappa (Vicenza)

Valbrenta Team - Valstagna (Vicenza)

Fotografo Luciano Siviero

Progetto Grafico Vitamine



[www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

## IL NUOVO TURISTA

